



UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP

NEWSLETTER

EUROPA - Speciale: CULTURA e TURISMO

Anno 3 n.5 – 26 maggio 2025

29 aprile 2025 - Il film d'animazione «Flow » vince il Premio del Pubblico LUX 2025

Un film d'animazione intitolato «Flow», diretto dal regista lettone Gints Zilbalodis, ha ricevuto il Premio del Pubblico LUX 2025, assegnato il 29 aprile durante una cerimonia presso un'istituzione europea. Il riconoscimento è stato deciso attraverso un voto paritario tra il pubblico e i membri di un'assemblea europea. Questa coproduzione tra Lettonia, Francia e Belgio narra la storia di un gatto che affronta un mondo sconvolto da un'alluvione, esplorando temi come il cambiamento climatico, la migrazione e la resilienza, definiti "fondamentali" per le priorità dell'istituzione. Tra gli altri film finalisti figuravano "Animal" della regista greca Sofia Exarchou, *Dahomey* del francese Mati Diop, "Interceptés" dell'ucraina Oksana Karpovych e *Julie tace* del belga Leonardo van Dijl. Il premio, sostenuto dal 2007, è promosso in collaborazione con organizzazioni cinematografiche europee e una rete di sale cinematografiche.

2 maggio 2025 - Pubblicazione di nuovi dati del quadro di monitoraggio del turismo dell'UE.

Il "cruscotto turistico" dell'UE offre visualizzazioni interattive di dati e indicatori rilevanti per l'ecosistema turistico europeo. Il suo obiettivo principale è quello di promuovere e monitorare le transizioni verdi e digitali e la resilienza socio-economica del turismo europeo, e di supportare i decisori e gli operatori del settore per orientare politiche e strategie basate su dati concreti.

La piattaforma fornisce anche una serie di descrittori di base sulle caratteristiche delle destinazioni turistiche in termini di domanda, offerta e offerta turistica. Copre tutti i Paesi dell'UE, l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera.

In occasione della pubblicazione dei nuovi dati del quadro di monitoraggio del turismo dell'UE, la Commissione Europea ha evidenziato che un'eccessiva concentrazione di turisti in una specifica destinazione può indicare uno sviluppo turistico non equilibrato.

Circa il 63% delle notti trascorse nel 2023 si è concentrato in destinazioni turistiche costiere o urbane, che rappresentano solo il 33% della superficie totale dell'UE. L'intensità e la stagionalità del turismo, ossia il numero di notti trascorse in strutture ricettive diviso per la popolazione residente e la proporzione di notti nei tre mesi più visitati rispetto al totale, risultano particolarmente elevate in Croazia e Grecia.

Questi due fattori combinati segnalano rischi potenziali legati a una forte dipendenza dall'industria turistica e a un'elevata concentrazione delle attività, rendendo tali destinazioni particolarmente esposte a shock settoriali improvvisi. Malta e Austria registrano un'elevata intensità turistica nonostante una stagionalità ridotta. Al contrario, la Bulgaria è la seconda destinazione più stagionale, ma con un'intensità turistica piuttosto bassa.

Documentazione

Il quadro di monitoraggio

<https://tourism-dashboard.ec.europa.eu/?lng=en&ctx=tourism>

6 maggio 2025 – Turismo – Si è tenuta l'ottava edizione del forum Posidonia Sea Tourism.

Apóstolos Tzitzikóstas, commissario europeo per i Trasporti e il Turismo sostenibile, ha sottolineato la necessità di infrastrutture e strutture portuali moderne, sicure e sostenibili per mantenere la competitività proteggendo al contempo le comunità locali. Queste dichiarazioni sono state rese durante l'ottava edizione del forum Posidonia Sea Tourism, tenutosi a Heraklion, in Creta, il 6 maggio.

È stato evidenziato che l'industria delle crociere riveste un ruolo chiave nel turismo europeo, con una crescita annuale del 4-5% e una domanda elevata. Si è sostenuto che il turismo crocieristico debba contribuire a mantenere l'attrattiva a lungo termine dell'Europa come destinazione. È stato inoltre affermato che competitività e sostenibilità sono strettamente legate.

Sono state richiamate le misure già adottate per ridurre le emissioni navali, tra cui il sistema europeo di scambio di quote di emissione (ETS), il regolamento "FuelEU maritime" sulle infrastrutture per carburanti alternativi e un accordo storico presso l'Organizzazione Marittima Internazionale (OMI) per ridurre le emissioni di gas serra nel trasporto marittimo.

È stato annunciato che la Commissione sta lavorando a una strategia portuale europea globale, che affronterà temi come competitività, sostenibilità, transizione energetica, aspetti sociali e resilienza alle minacce esterne, con presentazione prevista entro la fine dell'anno.

Tuttavia, sono stati indicati alcuni ostacoli, come la capacità della rete, gli elevati fabbisogni di investimento e i ritardi nelle autorizzazioni. È stato sostenuto che superare tali ostacoli richieda uno sforzo congiunto da parte di armatori, porti e fornitori di energia. Si è aggiunto che il piano d'azione dell'UE per la rete elettrica e un prossimo piano per un'energia accessibile affronteranno le questioni relative alle autorizzazioni.

Infine, è stato anticipato che la nuova strategia europea per il turismo sarà presentata il prossimo anno. È stato suggerito che diversificare le offerte turistiche e attrarre viaggiatori interessati a esperienze fuori stagione o fuori dai circuiti tradizionali rappresenti un buon punto di partenza. È stato inoltre

sottolineato che dati più precisi e dettagliati possano supportare i piani ufficiali di gestione delle destinazioni. Ad esempio, alcune località mediterranee stanno già limitando il numero di visitatori, stabilendo soglie per gli scali delle crociere e coordinando gli orari per evitare il sovraffollamento.

8 maggio 2025 - La cultura unisce, secondo l'ultimo sondaggio Eurobarometro

La cultura dà ai cittadini un senso di comunità e integrazione. Secondo un nuovo sondaggio Eurobarometro pubblicato dalla Commissione europea, i cittadini sostengono fortemente lo scambio culturale, la libertà artistica e condizioni di lavoro eque per gli artisti. Chiedono inoltre un ruolo più incisivo dell'UE per proteggere il patrimonio e rispondere all'impatto delle nuove tecnologie.

La cultura, la nostra vita e la nostra storia

L'87% degli intervistati concorda sul fatto che la cultura e gli scambi culturali dovrebbero avere un posto molto importante nell'UE, in modo che i cittadini si sentano più europei. L'86% afferma che il patrimonio culturale è importante per l'Europa, confermando che la cultura è apprezzata non solo nella vita attuale ma anche come parte del passato. Una percentuale simile di intervistati afferma che la cultura e le arti sono importanti per il benessere e lo sviluppo economico.

La libertà artistica è apprezzata, ma le percezioni variano

La libertà artistica rimane un pilastro delle società democratiche e l'88% degli europei ha dichiarato che è importante per loro. Il 77% ritiene che gli artisti possano esprimere liberamente le loro idee e opinioni senza timore di censura o ritorsioni da parte del loro governo. Tuttavia, la percezione della libertà artistica varia da uno Stato membro all'altro.

Quasi la metà degli europei è impegnata in attività artistiche

Il 49% degli intervistati ha dichiarato di aver partecipato ad attività artistiche nei 12 mesi precedenti. Si tratta di un aumento significativo rispetto al 2013, quando il dato si attestava al 37%.

I cittadini esprimono preoccupazione per l'impatto dell'IA e della retribuzione degli artisti

Allo stesso tempo, il 73 % degli europei intervistati teme che l'aumento dell'IA generativa possa avere un impatto sull'occupazione o sui guadagni degli artisti. Meno della metà degli europei (48%) ha dichiarato di poter dire la differenza tra un'opera d'arte AI e una realizzata da un essere umano. Più in generale, l'equità retributiva rimane un problema: solo il 51% afferma di ritenere che gli artisti nel proprio paese ricevano generalmente una remunerazione equa e adeguata per il loro lavoro.

L'opinione pubblica sostiene un ruolo più forte dell'UE nella cultura

Gli europei ritengono inoltre che il loro paese e l'UE dovrebbero collaborare più strettamente sulle questioni di politica culturale, con le seguenti priorità principali:

- rendere le arti più accessibili;
- proteggere i siti del patrimonio culturale durante guerre, catastrofi naturali o cambiamenti climatici;
- garantire agli artisti e agli operatori culturali una retribuzione equa e buone condizioni di lavoro.

Contesto

I risultati dell'Eurobarometro contribuiranno a preparare la **bussola per la cultura per l'Europa**, il prossimo quadro strategico della Commissione per la politica culturale dell'UE, previsto ancora per il 2025. Inoltre, un invito a presentare contributi sulla bussola per la cultura è attualmente aperto al feedback fino al 13 maggio.

L'indagine è stata condotta tra febbraio e aprile 2025 e ha raccolto le risposte di oltre 26 300 cittadini dell'UE. La relazione completa e dettagliata e le schede informative per ciascuno dei 27 Stati membri dell'UE sono state pubblicate sul sito web dell'Eurobarometro.

Documentazione

Speciale Eurobarometro 562: Atteggiamento dei cittadini nei confronti della cultura

<https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/3364>

Programma Europa creativa

<https://culture.ec.europa.eu/creative-europe>

Una bussola per la cultura per l'Europa – Invito a presentare contributi

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/14609-A-Culture-Compass-for-Europe_en

12-13 maggio 2025 - Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport"

MARTEDÌ 13 MAGGIO

CULTURA/AUDIOVISIVI

Servizi di media audiovisivi

Il Consiglio ha approvato conclusioni sulla valutazione del quadro giuridico per i servizi di media audiovisivi e i servizi di piattaforma per la condivisione di video. Nelle conclusioni il Consiglio evidenzia il ruolo essenziale della direttiva AVMS nel fornire un quadro giuridico inteso a salvaguardare e promuovere un **mercato diversificato, equo, sicuro, affidabile e competitivo** per i media audiovisivi nell'UE, oltre che nel garantire contenuti audiovisivi indipendenti, affidabili e diversificati sul piano culturale.

Conclusioni del Consiglio sulla valutazione del quadro giuridico per i servizi di media audiovisivi e i servizi di piattaforma per la condivisione di video

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7710-2025-INIT/it/pdf>

Direttiva sui servizi di media audiovisivi (testo della direttiva del 2018)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/PE-33-2018-INIT/it/pdf>

Artisti all'inizio della carriera

I ministri hanno approvato conclusioni del Consiglio sul sostegno ai giovani artisti e professionisti dei settori culturali e creativi a inizio carriera.

Gli artisti e i professionisti della cultura, come pure il sostegno ai settori culturali e creativi, sono tra le principali priorità del piano di lavoro dell'UE per la cultura 2023-2026. Tuttavia i giovani artisti e creatori continuano a dover affrontare numerose sfide e le conclusioni in questione puntano a porvi rimedio attraverso una serie di iniziative e azioni suggerite.

Conclusioni del Consiglio sul sostegno ai giovani artisti e professionisti dei settori culturali e creativi a inizio carriera

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7635-2025-INIT/it/pdf>

La bussola della cultura e il futuro di Europa creativa

I ministri hanno partecipato a un dibattito orientativo incentrato su due argomenti: il futuro programma Europa creativa e l'imminente quadro strategico per la cultura noto come "bussola della cultura".

Nello specifico, hanno discusso delle sfide attuali a cui i settori culturali e creativi devono far fronte, come pure della possibilità che il programma Europa creativa venga adeguato per affrontare meglio tali sfide e in che misura.

Hanno inoltre valutato in che modo la bussola della cultura possa superare lo status quo e garantire che l'importanza strategica della cultura sia riconosciuta insieme alle nuove priorità politiche che emergono a livello dell'UE e degli Stati membri.

Un nuovo approccio alla cultura nell'Unione europea: la bussola della cultura e il futuro del programma *Europa creativa* (nota di indirizzo della presidenza)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7679-2025-INIT/it/pdf>

Europa creativa (sito web)

<https://culture.ec.europa.eu/creative-europe>

Varie

- Successi del modello europeo di finanziamento e regolamentazione per il cinema (informazioni fornite dalla Francia)
- Kiruna: capitale europea della cultura 2029 (informazioni fornite dalla Svezia)
- Libro bianco di Chemnitz: 40 raccomandazioni per i 40 anni del programma "Capitali europee della cultura" (informazioni fornite dalla Germania)
- Il valore dei settori culturali e creativi nello sviluppo dell'IA: salvaguardare il diritto d'autore e i diritti connessi e garantire la trasparenza nel codice di buone pratiche ai sensi del regolamento sull'IA (informazioni fornite da Spagna e Portogallo, con il sostegno dell'Italia)
- Mondiacult 2025: conferenza mondiale dell'UNESCO sulle politiche culturali e lo sviluppo sostenibile (Barcellona, 29 settembre - 1º ottobre 2025) (informazioni fornite dalla Spagna)
- Trasparenza sulla proprietà e sul finanziamento dei media (informazioni fornite dalla Croazia)
- Catalizzare il sostegno globale alla cultura e al patrimonio culturale dell'Ucraina in occasione della conferenza sulla ripresa dell'Ucraina, in programma a Roma il 10 e l'11 luglio 2025 (informazioni fornite dall'Italia)
- Contributo della cooperazione dell'UE in materia di cultura alla memoria europea condivisa e al rafforzamento della resilienza dell'UE (informazioni fornite da Lituania, Estonia e Lettonia)
- Contributo della cultura alla preparazione dell'UE: conservazione a lungo termine del patrimonio culturale digitale (informazioni fornite dall'Estonia)
- Programma di lavoro della presidenza entrante (informazioni fornite dalla Danimarca)

SPORT

Lo sport nell'istruzione

Il Consiglio ha approvato conclusioni su un approccio integrato allo sport e all'attività fisica nel contesto dell'istruzione.

Le conclusioni mirano ad affrontare le sfide attuali riguardanti l'aumento dei livelli di attività fisica tra i bambini e i giovani e a promuovere lo sport in quanto strumento per la salute fisica e mentale, in particolare esaminando in

che modo il contesto scolastico (durante e al di fuori delle lezioni) possa servire a integrare l'attività fisica nella vita quotidiana.

Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un approccio integrato allo sport e all'attività fisica nel contesto dell'istruzione

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8186-2025-INIT/it/pdf>

I ruolo degli atleti

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul ruolo degli atleti nella definizione delle politiche sportive. I ministri si sono concentrati sul valore dell'esperienza e della professionalità degli atleti e hanno discusso di come coinvolgere questi ultimi nella definizione e nell'attuazione delle politiche sportive a tutti i livelli, specie per quanto riguarda l'individuazione delle sfide, la proposta di soluzioni e la garanzia che le politiche riflettano le esigenze della comunità sportiva.

Il ruolo degli atleti nella definizione delle politiche sportive (nota di indirizzo della presidenza)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8187-2025-INIT/it/pdf>

Varie

Alla voce "Varie" sono stati discussi i seguenti punti:

- l'impatto dell'invasione su vasta scala da parte della Russia sul settore sportivo ucraino (informazioni fornite dalla presidenza)
- la dimensione europea e sociale dei XXV Giochi olimpici e paralimpici invernali, Milano-Cortina 2026: grandi manifestazioni sportive, modello europeo dello sport e ruolo del volontariato (informazioni fornite dall'Italia)
- Agenzia mondiale antidoping (AMA): riunione del consiglio di fondazione del 5 dicembre 2024 (informazioni fornite da un rappresentante degli Stati membri dell'UE presso il consiglio di fondazione dell'AMA)
- 9 maggio 2025: lo sport celebra la Giornata dell'Europa (informazioni fornite dalla Spagna)
- programma di lavoro della presidenza entrante (informazioni fornite dalla Danimarca)

Colazione informale

I ministri dello Sport hanno partecipato a una colazione di lavoro informale sul tema della cooperazione intersettoriale per promuovere lo sport e l'attività fisica nelle scuole.

LUNEDÌ 12 MAGGIO

ISTRUZIONE

Pacchetto sull'istruzione superiore

Nel quadro del pacchetto sull'istruzione superiore il Consiglio ha adottato una raccomandazione relativa a un sistema europeo di assicurazione della qualità e riconoscimento nell'istruzione superiore e ha approvato una risoluzione su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto.

La raccomandazione è incentrata sul miglioramento dei sistemi di assicurazione della qualità nell'istruzione superiore al fine di rafforzare la fiducia, l'assunzione di responsabilità e la cooperazione transnazionale in tutta l'UE. Delinea una serie di criteri sulla base dei quali un marchio di diploma europeo congiunto potrebbe essere assegnato a programmi congiunti erogati attraverso la cooperazione

transnazionale tra istituti di istruzione superiore di diversi paesi, tra cui almeno due Stati membri dell'UE. La risoluzione definisce la visione del Consiglio per un marchio di diploma europeo congiunto e propone una tabella di marcia in tre fasi da realizzare entro il 2029.

Raccomandazione del Consiglio relativa a un sistema europeo di assicurazione della qualità e riconoscimento nell'istruzione superiore

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8672-2025-INIT/it/pdf>

Risoluzione su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8671-2025-INIT/it/pdf>

Un diploma europeo (Commissione europea)

<https://education.ec.europa.eu/news/commission-presents-a-blueprint-for-a-european-degree>

Pratiche inclusive e incentrate sul discente

I ministri UE dell'Istruzione hanno approvato conclusioni relative a pratiche inclusive e incentrate sul discente nell'educazione e cura della prima infanzia e nell'istruzione scolastica. Le conclusioni rispecchiano la necessità di creare sistemi di istruzione e formazione più resilienti e inclusivi e di garantire a tutti l'accesso a un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di alta qualità e inclusivi.

Conclusioni del Consiglio relative a pratiche inclusive e incentrate sul discente nell'educazione e cura della prima infanzia e nell'istruzione scolastica

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-6509-2025-INIT/it/pdf>

Unione delle competenze

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul ruolo dell'Unione delle competenze nel rafforzamento dello spazio europeo dell'istruzione.

I ministri hanno discusso di come l'Unione e lo spazio europeo dell'istruzione possano integrarsi al meglio nel garantire un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità per tutti i discenti, evitando nel contempo duplicazioni e inutili oneri amministrativi.

Hanno inoltre condiviso le loro opinioni su quali elementi chiave dell'Unione delle competenze debbano essere considerati prioritari per sostenere gli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione e hanno ragionato su come si potrebbe semplificare la governance in modo da garantire una maggiore coerenza e un processo decisionale più rapido.

Il ruolo dell'Unione delle competenze nel rafforzamento dello spazio europeo dell'istruzione (nota di indirizzo della presidenza)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8086-2025-INIT/it/pdf>

L'Unione delle competenze (comunicazione della Commissione)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-6463-2025-INIT/it/pdf>

Spazio europeo dell'istruzione (sito web)

<https://education.ec.europa.eu/it>

Varie

Alla voce "Varie" sono stati discussi i seguenti punti:

- promuovere la conoscenza dell'UE attraverso l'istruzione (informazioni fornite dalla presidenza)
- l'impatto negativo dell'uso degli smartphone nelle scuole (informazioni fornite da Austria, Italia e Svezia)

- conferenza informale a Roma, 27 e 28 giugno 2025 - Un anno dopo la riunione ministeriale del G7 sull'istruzione: quali misure adottare per migliorare ulteriormente la cooperazione in materia di istruzione? (informazioni fornite dall'Italia)
- contributo della cooperazione dell'UE nel settore dell'istruzione per aumentare la consapevolezza riguardo ai regimi totalitari e rafforzare la resilienza dell'UE (informazioni fornite da Estonia, Lettonia e Lituania)
- settimo forum globale dell'OCSE sul futuro dell'istruzione e delle competenze all'orizzonte 2040 (Bratislava, 24-26 novembre 2025) (informazioni fornite dalla Slovacchia)
- programma di lavoro della presidenza entrante (informazioni fornite dalla Danimarca)

Colazione informale

In occasione di una colazione informale si è tenuto un dibattito sul tema "Resilienza e preparazione dei sistemi di istruzione e formazione".

GIOVENTÙ

Impatto della disinformazione online

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul tema della disinformazione, della manipolazione, delle minacce nel ciberspazio e del relativo impatto sulla vita dei giovani.

In particolare i ministri hanno discusso di come dotare meglio i giovani delle competenze digitali, del pensiero critico e dell'alfabetizzazione mediatica necessari per valutare i contenuti online e rafforzare la resilienza alla disinformazione e alla manipolazione nell'ambiente digitale.

Hanno suggerito inoltre strumenti e azioni a livello dell'UE che possano rafforzare la resilienza dei giovani alla disinformazione e alla manipolazione online, promuovere un utilizzo positivo e responsabile degli strumenti digitali e preparare meglio i giovani a una partecipazione democratica informata e attiva nell'era digitale.

Disinformazione, manipolazione e minacce nel ciberspazio e relativo impatto sulla vita dei giovani (nota di indirizzo della presidenza)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7947-2025-INIT/it/pdf>

Una comunità di giovani in Europa

I ministri UE della Gioventù hanno approvato conclusioni del Consiglio su una comunità di giovani in Europa fondata sui valori europei per un'Europa comune e sicura.

In linea con le priorità della presidenza polacca, le conclusioni valutano le modalità con cui rafforzare l'identità europea tra i giovani europei, in particolare promuovendo aspetti quali l'istruzione e la formazione in materia di cittadinanza democratica, l'alfabetizzazione digitale e mediatica e lo sviluppo delle comunità. Rispecchiano i risultati della conferenza dell'UE sulla gioventù tenutasi in marzo a Lublino nel quadro del dialogo dell'UE con i giovani.

Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su una comunità di giovani in Europa fondata sui valori europei per un'Europa comune e sicura

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7942-2025-INIT/it/pdf>

Conferenza dell'UE sulla gioventù a Lublino (sito web)

https://youth.europa.eu/get-involved/eu-youth-dialogue/key-takeaways-eu-youth-conference-lublin_en

Governance del dialogo dell'UE con i giovani

I ministri hanno approvato una risoluzione del Consiglio che rivede gli orientamenti sulla governance del dialogo dell'UE con i giovani.

L'obiettivo della risoluzione è aggiornare la governance tenendo conto degli sviluppi e degli insegnamenti tratti a seguito della precedente revisione del 2019, nel quadro della strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027.

Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, che rivede gli orientamenti sulla governance del dialogo dell'UE con i giovani

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7943-2025-INIT/it/pdf>

Dialogo dell'UE con i giovani (sito web)

https://youth.europa.eu/eu-youth-dialogue_it

Varie

Alla voce "Varie" sono stati discussi i seguenti punti:

- risultati della discussione in occasione della prima colazione di lavoro informale del dialogo dell'UE con i giovani (informazioni fornite dalla presidenza)
- l'impatto dell'invasione su vasta scala da parte della Russia sui giovani ucraini (informazioni fornite dalla presidenza)
- contributo della cooperazione dell'UE attraverso le politiche per la gioventù alla promozione della memoria europea condivisa e al rafforzamento della resilienza dell'UE (informazioni fornite dalla Lituania, con il sostegno di Estonia e Lettonia)
- programma di lavoro della presidenza entrante (informazioni fornite dalla Danimarca)

Prima colazione informale

Si è tenuta una colazione di lavoro informale sul tema "Connessi, ma a quale costo? I giovani, i social media e il futuro del benessere online".

Documentazione

Il Consiglio dell'Unione europea

<https://www.consilium.europa.eu/it/>

13 maggio 2025 – Consiglio dell'Unione europea - Cultura: l'importanza cruciale di questo settore per le politiche e la geopolitica dell'Unione.

In un contesto segnato da crescenti tensioni geopolitiche, i Paesi membri dell'Unione Europea hanno posto la cultura al centro dell'unità, dell'identità e dei valori europei durante una riunione del Consiglio dedicata a questo tema, tenutasi martedì 13 maggio.

Nel corso di un dibattito orientativo sugli sviluppi in corso per la definizione, da parte della Commissione europea, della cosiddetta "Bussola culturale" dell'UE – un quadro strategico volto a orientare e valorizzare le molteplici dimensioni della cultura – e sul futuro del programma "Europa creativa" (2021-2027), che sostiene i settori culturale e audiovisivo, i ministri e i rappresentanti europei della cultura hanno sottolineato l'importanza cruciale di questo settore per le politiche e la geopolitica dell'Unione.

Secondo quanto emerso, la cultura dovrebbe beneficiare di investimenti significativi, paragonabili a quelli destinati alla difesa, in vista della proposta della Commissione sul quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che sarà presentata

prima dell'estate. Questo, soprattutto, in un momento in cui trasformazioni tecnologiche, ambientali ed economiche ne mettono a rischio la stabilità. Il rappresentante della Danimarca ha evidenziato la necessità di destinare risorse consistenti alla cultura, paragonabili a quelle stanziare per la difesa.

Il rappresentante della Spagna ha sostenuto che la futura "Bussola culturale" non dovrebbe essere solo una guida strategica, ma un vero e proprio impegno politico. Analogamente, la Francia ha richiesto che questa strategia sia sia uno strumento politico di alto livello sia un piano operativo concreto.

Tale strategia dovrebbe integrarsi con il programma "Europa creativa", che a sua volta necessita di un rafforzamento. Il rappresentante del Lussemburgo ha descritto la "Bussola culturale" e "Europa creativa" come due facce della stessa medaglia.

Tutti i Paesi membri hanno riconosciuto i risultati positivi di "Europa creativa" nel sostenere il mondo culturale e creativo, favorendo connessioni tra i diversi Stati. Tuttavia, è stato sottolineato che tali risultati non potranno essere mantenuti senza un significativo aumento del budget.

L'Italia, in particolare, ha rimarcato che il settore culturale genera 8 milioni di posti di lavoro in Europa, rappresentando un bene pubblico essenziale, un vettore di identità condivisa e di prosperità economica.

Diverse delegazioni hanno poi appoggiato l'idea di semplificare e rendere più equo l'accesso al programma per le realtà emergenti e di piccole dimensioni. Il rappresentante di Cipro ha dichiarato che è fondamentale garantire pari opportunità tra gli Stati membri e tra i diversi ecosistemi culturali.

La Lituania, la Bulgaria, la Danimarca e l'Irlanda hanno insistito sulla necessità di finanziamenti adeguati, stabili e indipendenti. Inoltre, il Lussemburgo e la Grecia hanno sostenuto il rafforzamento di un approccio settoriale, con una maggiore attenzione alle specificità di ciascun ambito culturale (audiovisivo, arti performative, patrimonio, media) e una più stretta integrazione della cultura in altre politiche europee, come l'istruzione, il digitale e il clima.

Documentazione

Il Consiglio dell'Unione europea

<https://www.consilium.europa.eu/it/>

13 maggio 2025 – Cultura - Ventitré film finanziati dall'UE nominati al 78° Festival di Cannes

Il 78° Festival di Cannes punta i riflettori sul cinema sostenuto dall'Europa. L'UE ha finanziato 23 film che sono stati nominati in sei categorie.

Tra i candidati per il premio principale Palme d'Or ci sono *Sentimental Value* di Joachim Trier (Norvegia, Germania, Francia, Danimarca), *Romería* di Carla Simón (Spagna), *Dossier 137* di Dominik Moll (Francia), *Sirat* di Olivier Laxe (Spagna, Francia), *La Petite Dernière* di Hafsia Herzi (Francia, Germania), *Renoir* di Chie Hayakawa (Giappone, Francia, Singapore, Indonesia, Filippine) e *Alpha* di Julia Ducournau (Francia, Belgio).

Questi film sono stati finanziati attraverso il programma MEDIA di Europa creativa, sostenendo la produzione e la distribuzione cinematografica con un contributo totale di 1,3 milioni di EUR.

Due opere sostenute dal programma MEDIA di Europa creativa, *Ceci Est Mon Coeur* di Nicolas Blies & Stéphane Hueber-Blies (Lussemburgo, Francia, Canada)

e Floating With Spirits di Juanita Onzaga (Lussemburgo, Belgio, Paesi Bassi), parteciperanno al concorso immersivo di Cannes.

Europa creativa MEDIA sosterrà inoltre il panel di discussione "Picture from Auschwitz", che segna il lancio del gemello digitale del memoriale di Auschwitz-Birkenau, consentendo all'industria audiovisiva di accedere a una versione digitale ricreata del sito.

Nel frattempo, in collaborazione con la Conferencia de Autoridades Audiovisuales y Cinematográficas de Iberoamérica (CAACI), la Commissione organizzerà un evento incentrato sulla cooperazione audiovisiva tra Europa, America latina e Caraibi, per ampliare la portata delle co-creazioni a un pubblico più ampio.

Documentazione

Il programma MEDIA di Europa creativa

<https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/creative-europe-media>

13 maggio 2025 - Il Consiglio definisce le sue priorità per il settore dei media audiovisivi

Le norme a livello dell'UE che disciplinano i servizi televisivi e on demand devono rispecchiare la rapida evoluzione del panorama dei media audiovisivi, tra cui la cresciuta importanza degli influencer, la diffusione della disinformazione e il crescente uso dell'intelligenza artificiale. È questo il messaggio del Consiglio, veicolato dalle conclusioni approvate, in vista della prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi (direttiva AVMS) nel 2026.

La direttiva AVMS coordina la regolamentazione dei servizi televisivi e di trasmissione on demand a livello dell'UE. Dall'ultima revisione di tale direttiva nel 2018, il panorama dei servizi di media audiovisivi ha subito rapidi cambiamenti a seguito dei nuovi sviluppi, quali la diffusione dei social media e delle piattaforme per la condivisione di video e l'adozione di legislazione dell'UE, tra cui il regolamento europeo sulla libertà dei media e il regolamento sui servizi digitali.

Nelle conclusioni il Consiglio evidenzia il ruolo essenziale della direttiva AVMS nel fornire un quadro giuridico inteso a salvaguardare e promuovere un mercato diversificato, equo, sicuro, affidabile e competitivo per i media audiovisivi nell'UE, oltre che nel garantire contenuti audiovisivi indipendenti, affidabili e diversificati sul piano culturale.

In particolare il Consiglio sottolinea che:

- l'ambito di applicazione della direttiva AVMS dovrebbe essere sufficientemente ampio, chiaro e adattabile da coprire tutti i tipi pertinenti di contenuti di media audiovisivi, compresi quelli prodotti da influencer o da creatori professionali di contenuti
- le norme dovrebbero garantire un elevato livello di protezione dei bambini e dei giovani, tenendo conto della natura internazionale dei servizi on demand maggiormente utilizzati
- le disposizioni che regolamentano le piattaforme per la condivisione di video, quali YouTube e Tiktok, dovrebbero essere sufficientemente solide da proteggere il grande pubblico da danni e altri rischi per la società

- l'utilizzo di media pluralistici affidabili dovrebbe essere promosso e rafforzato al fine di combattere la disinformazione come anche la manipolazione e le ingerenze da parte di attori stranieri
- un ampio accesso a eventi di rilevanza culturale, quali importanti eventi sportivi, dovrebbe essere salvaguardato

Informazioni generali

La direttiva sui servizi di media audiovisivi (direttiva AVMS) è il principale atto giuridico nel settore della politica audiovisiva dell'UE. Dalla sua ultima revisione nel 2018, il panorama audiovisivo e mediatico è cambiato considerevolmente a causa di fattori quali la pandemia di COVID-19, la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, l'aumento della disinformazione, della misinformazione, delle fake news, dei discorsi di incitamento all'odio e delle minacce ibride, oltre che l'emergere dell'intelligenza artificiale.

Nel dicembre 2020 la Commissione ha varato un piano d'azione dal titolo: "I media europei nel decennio digitale: un piano d'azione per sostenere la ripresa e la trasformazione". Il piano d'azione verte su tre settori di intervento: 1) aiutare il settore a riprendersi dalla crisi, 2) sostenere la trasformazione verde e digitale del settore e 3) rafforzare e valorizzare le persone e le imprese in Europa.

Il 26 novembre 2024 la Commissione ha informato il Consiglio della sua intenzione di presentare una proposta per la revisione della direttiva AVMS nel 2026. Le conclusioni approvate oggi definiscono la posizione preliminare del Consiglio relativamente a tale revisione e forniscono alla Commissione orientamenti sui settori da sottoporre a esame in via prioritaria nella valutazione della direttiva.

Documentazione

Conclusioni del Consiglio sulla valutazione del quadro giuridico per i servizi di media audiovisivi e i servizi di piattaforma per la condivisione di video (testo delle conclusioni)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7710-2025-INIT/it/pdf>

Direttiva sui servizi di media audiovisivi

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/PE-33-2018-INIT/it/pdf>

16 maggio 2025 - Cultura - L'autrice italiana Nicoletta Verna ha ricevuto il Premio di letteratura dell'Unione Europea 2025 per il suo romanzo "I giorni di vetro".

La cerimonia di premiazione si è tenuta il 16 maggio durante il salone Book World Prague 2025. Il riconoscimento, promosso da un consorzio che riunisce la Federazione degli editori europei e la Federazione europea e internazionale dei librai, con il sostegno del programma Europa Creativa, mira a valorizzare autori emergenti nel campo della narrativa e a promuovere la diversità letteraria. Due menzioni speciali sono state conferite a Philippe Marczewski, proveniente dal Belgio, per il suo libro Quand Cécile, e a Sheila Armstrong, dall'Irlanda, per Falling Animals. Il commissario europeo per la Cultura, Glenn Micallef, ha elogiato i vincitori, sottolineando che rappresentano «i talenti, la diversità e i

valori europei» e ha ribadito l'impegno della Commissione a sostegno del settore letterario ed editoriale.

24 maggio 2025 - I film sostenuti dall'UE vincono al Festival di Cannes 2025

I film finanziati dall'UE hanno ricevuto prestigiosi premi alla 78a edizione del Festival di Cannes durante la cerimonia di chiusura di sabato 24 maggio.

Sentimental Value di Joachim Trier (Norvegia, Germania, Francia, Danimarca) ha portato a casa il secondo premio più alto del festival, il Grand Prix. Sirât di Óliver Laxe (Spagna, Francia) è uno dei due co-vincitori della giuria. Nel frattempo, Nadia Melliti ha ricevuto il premio come migliore attrice per la sua interpretazione in Petite Dernière diretta da Hafsia Herzi (Francia, Germania).

Henna Virkkunen, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la MEDIA di Europa creativa ha contribuito a sostenere la produzione e la distribuzione di tali produzioni. In totale 23 film sostenuti da MEDIA sono stati nominati all'edizione 2025 del festival.

BANDI EUROPEI

Il sito dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania offre due strumenti agli interessati:

GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER I SETTORI CULTURALE E CREATIVO 2021-2027

Una **guida online** che offre una panoramica di tutti i programmi dell'UE che sono rilevanti per le parti interessate dei settori culturale e creativo, comprese le informazioni chiave su chi può presentare domanda e come, nonché i tipi di attività supportate.

Per informazioni: [LINK](#)

<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/finanziamenti-ue-per-la-cultura/>

GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER IL SETTORE DEL TURISMO 2021-2027

Una **guida online** che illustra la vasta gamma di programmi finanziari disponibili a sostegno del settore turistico, finanziati dal nuovo bilancio, dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da Next Generation EU

La guida risponde alle esigenze del settore del turismo offrendo informazioni sui programmi tematici dell'UE che possono sostenerlo.

Per informazioni: [LINK](#)

<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/documenti/>

PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

[LINK](#) al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania

<http://bruxelles.regione.campania.it/>